

IL FAI PER "LECCO CITTA' DEI PROMESSI SPOSI"

La delegazione di Lecco del Fondo Ambientale Italiano desidera contribuire alla valorizzazione, anche in chiave innovativa, della figura e dell'opera del grande scrittore lombardo, il cui legame speciale con Lecco non va certo spiegato, attraverso la promozione di alcuni appuntamenti all'interno della rassegna "Lecco città dei Promessi Sposi" – edizione 2014.

Il contributo del FAI si svilupperà sia sul piano progettuale, sia su quello economico, mettendo in campo anche le proprie risorse per la copertura del 25% delle spese.

Il progetto consiste nella realizzazione di esperienze di **visite guidate con accompagnamento musicale** nelle sale del Museo Manzoniano e in altri ambienti di Villa Manzoni. Per realizzare tale proposta innovativa, il FAI ha invitato, in accordo con la Direzione del Museo e del Festival, a partecipare **Laura Toffetti**, concertista internazionale e docente di violino barocco al conservatorio di Mulhouse e altri due musicisti (il violoncellista tedesco **Tobias Bonz** ed un altro collega francese da confermare), con cui sta sperimentando una modalità innovativa di ricerca delle connessioni creative ed espressive tra brani musicali, medioevali, barocchi e classici e le opere d'arte, coeve e contemporanee, i materiali storici ed altri beni culturali esposti nei percorsi permanenti e nelle mostre dei musei della città alsaziana. In alcuni casi sono state proposte esperienze che hanno abbinato all'esecuzione di questo tipo di repertorio anche brani contemporanei e jazzistici, anche coinvolgendo musicisti jazz.

Altro elemento d'attrattiva è il fatto che, partendo da queste esperienze, i musicisti e in particolare la prof.ssa Laura Toffetti hanno realizzato anche moduli didattici per gli studenti di diversi livelli scolastici, basati sulla fruizione del patrimonio museale accompagnata alla musica e sull'incontro sinestesico della creatività artistica e visuale con quella determinata dall'ascolto musicale.

Anche presso il Museo Manzoniano verranno realizzati laboratori di questo genere, destinati agli alunni delle scuole primarie, volti ad avvicinare i ragazzi a diverse forme di opere d'arte in modo diretto e immediato.

Si tratta quindi di un'esperienza originale ed innovativa anche a livello internazionale, condotta da musicisti di altissimo spessore artistico e di elevata competenza, che sono anche studiosi, docenti e musicologi.

Collaborerà al progetto anche l'associazione lecchese Dinamo Culturale, che coinvolgerà i più affermati aedi lecchesi nel campo del Jazz d'avanguardia, affinché s'incontrino per lavorare insieme, in un fervido connubio tra tradizione

musicale e sperimentazione sonora e compositiva, al fine di avvolgere le vetuste sale dell'arcadica villa manzoniana di stimoli e sorprese culturali, destinati ad un pubblico attento e aperto a nuove modalità

GLI ARTISTI CHE PARTECIPERANNO AGLI INCONTRI

LAURA TOFFETTI



Laura Toffetti est née à Milan. Diplômée dans sa ville natale en violon moderne, titulaire du Master en musique baroque au RCM de Londres et du CA en musique ancienne (Ministère de la Culture Française), elle est professeur de violon moderne et baroque aux conservatoires de Mulhouse et Belfort.

Après une carrière d'interprète au sein de plusieurs orchestres baroques d'Europe (Concerto Köln, Le Parlement de Musique – Strasbourg, The King's Consort – London, Montis Regalis – Torino) elle a créé en 1997 avec Tobias Bonz l'ensemble Antichi Strumenti. Depuis elle est à l'origine de nombreuses programmations combinant de préférence la musique ancienne avec d'autres formes d'expression artistiques.

L'ENSEMBLE BAROQUE ANTICHI STRUMENTI

Laura Toffetti, direction

Fondé en 1997 par Laura Toffetti et Tobias Bonz cet ensemble à géométrie variable est actif depuis plusieurs années dans le cadre de différentes manifestations dédiées à la musique ancienne en Alsace, en France et en Europe. Ses programmations innovantes, alliant rhétorique baroque, esthétique actuelle et contact étroit avec le public, réunissent les sonorités baroques avec d'autres formes d'expression: une synthèse originale de valeurs anciennes et contemporaines qui offre un accès au patrimoine musical à tous publics.

L'orchestre explore les grandes oeuvres de Bach, Mozart, Haendel et Vivaldi et contribue à la redécouverte de musiciens moins connus par des enregistrements remarquables, comme les sonates de Graupner (prix Goldberg - Espagne en 2005), les symphonies de J.G. Janitsch ou encore les sonates de François-Xavier Richter et Duo en Rondeau. (1er prix Musica-Italie en 2007) En 2012 la découverte du musicien Mulhousien Jean Gaspard Weiss et le travail de recherche, édition et enregistrement de ses œuvres ont valu à l'ensemble le prix Musique décerné par l'Académie Rhénane de Strasbourg. Ses recherches en musique et musicologie contribuent à la promotion du patrimoine musical et ont donné vie à plusieurs publications (Ortus – Berlin).

La création mulhousienne, en 2007, des Vendredis au Musées fédère toutes les orientations artistiques de la formation et illustre sa volonté de jouer avec tous les éléments expressifs, en déployant fantaisie et subtilité pour séduire un public de plus en plus exigeant.

www.antichistrumenti.com